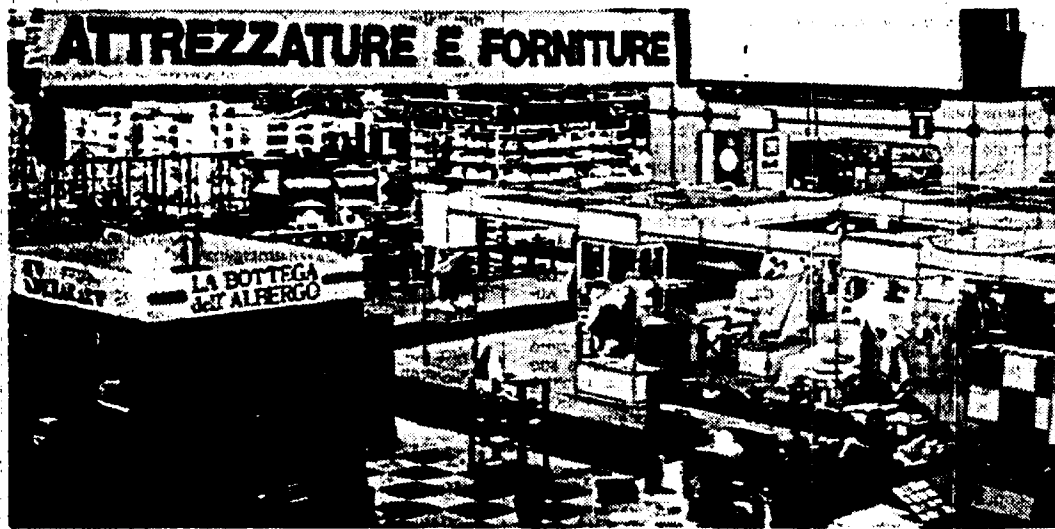


27° TECHHOTEL

Sotto il titolo «Albergo intelligente» si apre domenica a Genova il Salone dell'industria delle vacanze. La chiusura è per il 22

Tanta voglia di tecnologia



Panoramica della Fiera genovese che ospita le novità e i servizi tecnologici delle strutture ricettive

Dall'Est la nuova concorrenza

L'ingresso dei paesi est-europei nel grande mercato del turismo provocherà negli anni Novanta un autentico terremoto. Il sistema ricettivo del Mediterraneo, e in particolare dell'Italia, sarà sottoposto ad una pressione concorrenziale senza precedenti. Non saranno al riparo neppure le stazioni sciistiche e termali: anche gli amanti dell'agriturismo e delle vacanze ecologiche, che ormai sono un esercito, cercheranno sbocchi verso oriente. Già oggi è evidente la propensione dei nuovi governi democratici ad attirare investimenti nel settore ricettivo e residenziale: è l'idea funziona. E' di questi giorni la notizia che Mendella, guru televisivo di Primomonte, ha già venduto a prezzi stracciati migliaia di appartamenti di una nuova Rimini in costruzione sulle sponde rumene del Mar Nero. Un altro segnale viene proprio da questa edizione del Techhotel. Per la prima volta i padiglioni della Fiera internazionale di Genova saranno percorsi in lungo e in largo da folti gruppi di operatori sovietici ed ungheresi a caccia di novità nel campo degli arredi, delle attrezzature, delle tecnologie per l'albergo. Ciò prelude ad un attacco in grande stile

da parte di una industria ricettiva in via di costruzione, che fra pochi anni si batterà sul grande mercato integrato a suon di servizi qualificati e tariffe competitive. L'Italia e gli operatori italiani non possono dunque dormire sugli allori ed assistere senza muovere un dito alla decadenza di quella che un tempo (ma in fin dei conti non molti anni fa) era considerata a buon diritto la principale industria turistica del mondo. Anche quest'anno la Faiat presenterà alla vigilia di Techhotel le cifre dell'andamento turistico 1990. L'analisi della Federazione alberghi e turismo, presente alla mostra con un convegno dedicato all'«albergo impresa» e con una pattuglia di consulenti tributari, legislativi e sindacali, è nella sostanza tutt'altro che confortante. Il movimento turistico complessivo del 1990 andrà meglio, ma solo di poco, rispetto al 1989, che era stato un anno critico a causa della mucillagine nell'Adriatico e della mancanza di neve in montagna. Resterà comunque al di sotto dei consumi 1988, che invece era stato un anno normale. C'è di più: al «buco» dei Mondiali (i fiumi di danaro spesi o sperperati per



stadi inagibili e opere pubbliche ancora incompiute hanno partorito solo un ridicolo 0,1% di aumento della domanda) si attendono investimenti per migliorare la qualità, offrire nuovi servizi e ridurre i costi - unite ad un impegno mirato verso nuove forme di trascorrere le vacanze e a una radicale svolta nel campo delle politiche ambientali - possono rimettere in corsa la piccola e media impresa ricettiva, che rappresenta pur sempre il cuore del turismo italiano, prima che gli effetti del processo di integrazione europea e la nascita di una nuova industria dell'ospitalità ad est finiscano per emarginarla.

tecnologie nella ristrutturazione e nella gestione alberghiera, appare del tutto pertinente, alla nuova situazione. Gli investimenti per migliorare la qualità, offrire nuovi servizi e ridurre i costi - unite ad un impegno mirato verso nuove forme di trascorrere le vacanze e a una radicale svolta nel campo delle politiche ambientali - possono rimettere in corsa la piccola e media impresa ricettiva, che rappresenta pur sempre il cuore del turismo italiano, prima che gli effetti del processo di integrazione europea e la nascita di una nuova industria dell'ospitalità ad est finiscano per emarginarla.

Ventimila prodotti, 439 voci merceologiche, oltre 700 espositori diretti e tanta, tanta tecnologia per l'albergo e in generale per l'industria dell'ospitalità: ecco la 27ª edizione di Techhotel, in programma da domenica 18 a giovedì 22 novembre nei padiglioni della Fiera internazionale di Genova. Un appuntamento di rilievo europeo, esclusivamente riservato agli operatori professionali.

La scelta strategica di questa edizione di Techhotel si chiama Albergo intelligente. E non solo perché è il titolo di una delle principali sezioni della mostra. In realtà la Fiera internazionale di Genova vuole richiamare l'attenzione degli operatori (si prevede che ne arriveranno più di quarantamila in cinque giorni) su quello che ormai costituisce un passaggio obbligato per il rinnovamento dell'industria delle vacanze: l'impiego delle tecnologie avanzate per la crescita della qualità, per l'offerta di servizi nuovi e per la riduzione dei costi. E' bene precisare che la questione riguarda da vicino la piccola e media impresa, cioè la spina dorsale del turismo italiano, particolarmente esposta ai turbolenti cambiamenti della domanda e che peraltro ha sempre fondato le sue fortune proprio sulla capacità di adattamento al «nuovo». Ciò spiega l'ampio ventaglio di proposte innovative presentate al Techhotel: dai sistemi di gestione e controllo governati dal computer come le più recenti soluzioni impiantistiche e di arredamento. Proposte stu-

diate per tutte le classi alberghiere: dalle 2 alle 5 stelle, dal grande ristorante alla pizzeria sino alla mensa aziendale. Al Techhotel, insomma, anche la più classica delle pensioni a conduzione familiare troverà risposte avanzate e soprattutto contestualizzate. «Su misura»: a questa logica del resto rispondono i tre comparti primari della mostra - Albergo intelligente, Arredoccontract e Ristorazione '90 - nonché «Hotel proiezione 2000», un vero e proprio laboratorio attivo di soluzioni avanzate e convenienti. E poi consulenze, dimostrazioni sul campo, una grande varietà di soluzioni progettuali costituiranno il telaio su cui tessere il dialogo fra operatori ed espositori. Questa edizione del Techhotel si propone ancor più delle precedenti come crocevia per la diffusione della cultura dell'innovazione nell'industria italiana dell'ospitalità. E proprio questa vocazione la colloca meritatamente al vertice europeo del settore. Qualità tecnologica, dunque, ma anche ampiezza della scelta. Il settore Arredoccontract si estenderà quest'anno su una

superficie di quarantamila metri quadrati: la maggiore al mondo dedicata alle soluzioni d'arredamento per l'ospitalità, con la partecipazione delle «firme» più prestigiose. Scelta che nasce anche in questo caso dalle esigenze concrete: si calcola che su oltre 1 milione 200 camere arretrate rispetto alle richieste delle nuove clientele. Si renderà dunque necessaria nei prossimi anni una enorme massa di investimenti per mantenere un livello competitivo.

Altro tema di rilievo l'abbattimento delle barriere architettoniche, e in generale i problemi di una ristrutturazione attenta alle esigenze dei cittadini (pensiamo agli anziani e a quanto rappresentano per l'industria delle vacanze) che in qualche misura denunciano limiti di funzionalità fisica. Particolarmente attesa nella giornata inaugurale l'assegnazione dei premi «Techhotel International» indetto dalla Fiera e riguardante le camere d'albergo a 5 stelle, i tavoli per ristoranti di lusso, le apparecchiature specialistiche da cucina, e «Una camera per l'Europa», concorso nazionale indetto dalla Tecnoproject in collaborazione con la rivista Hotel Domani. Un Techhotel, in definitiva, che offre una realistica prospettiva di rinnovamento agli operatori, alle soglie del mercato integrato europeo e di una rivoluzione che già investe (e ne avventuro i sinistri) i mercati e le scelte di chi fa turismo, sempre più orientate verso la qualità dell'ambiente e dei servizi.

Una vetrina di progetti internazionali

Molto fitto, come sempre, il cartellone dei convegni e degli appuntamenti culturali di Techhotel. Tra questi spicca una mostra di progetti italiani e stranieri, curata dall'Ordine degli architetti di Genova e della Spezia, riguardanti ristrutturazioni e anche nuove costruzioni di ambienti alberghieri. All'«ospitalità senza barriere», cioè all'eliminazione degli ostacoli che rappresentano un problema per gli invalidi o per le persone anziane, è dedicato un convegno (lunedì 19 al Fieracongressi) organizzato da Hotel proiezione 2000. Altre iniziative riguardano la sicurezza: martedì 20 convegno organizzato dall'Enel sull'affidabilità degli impianti elettrici e presentazione di una interessante iniziativa di Assoturismo-Confercenti: il «manuale delle normative di pubblica sicurezza, igienico sanitarie e smaltimento rifiuti per attività alberghiere». Lunedì invece presentazione della rivista Azienda Turismo, edita dall'Anet, associazione delle cooperative turistiche aderente alla Lega.

L'albergo impresa secondo la Faiat

La Faiat, Federazione nazionale alberghi e turismo, è presente in forze anche in questa edizione del Techhotel. Oltre a rendere note le elaborazioni del suo Osservatorio sull'andamento turistico del '90, affronterà in un convegno di domenica 18 le tematiche del controllo della domanda e del rapporto di lavoro nell'impresa alberghiera. Titolo: «L'albergo impresa - Una trasformazione inevitabile». L'appuntamento è indetto insieme all'Istit, istituto di studi sulle relazioni industriali e di lavoro. Nell'ambito di Techhotel si svolgeranno anche la giornata del direttore d'albergo e un convegno sull'istruzione professionale organizzato dall'associazione presidi.

Consulenze gratuite ai visitatori

Il 27mo Techhotel è pensato e organizzato interamente al servizio degli operatori professionali. Questi, in possesso di invito o di tessera magnetica, avranno libero accesso in tutte le cinque giornate della rassegna, non saranno disturbati nei loro contatti con gli espositori e potranno liberamente usufruire delle consulenze tecniche nel settore tributario-legislativo come in quello impiantistico.

La gestione dell'ospitalità richiede risposte integrate. La struttura ricettiva del futuro illustrata in una mostra

Verso l'albergo informatico

Come sarà l'albergo del futuro? E soprattutto: com'è possibile rinnovare una struttura, allineandola agli standard più avanzati, con investimenti alla portata di una impresa medio-piccola? A questi interrogativi il 27mo Techhotel vuole offrire una risposta esauriente, ai massimi livelli mondiali, grazie ad una panoramica che salda il gusto e lo stile italiano con le tecnologie informatiche.

Punto strategico della mostra è infatti il settore dedicato all'ALBERGO INTELLIGENTE, come risposta integrata alla gestione dell'ospitalità in tutte le sue forme: dall'hotel al ristorante

alla comunità. «Albergo intelligente» collega tra loro le soluzioni impiantistiche con le soluzioni informatiche, in modo da soddisfare le esigenze delle nuove clientele e realizzare economie di esercizio. Sarà disponibile anche un servizio di consulenza agli operatori in collaborazione con Assital (Associazione nazionale costruttori di impianti). Ma un'idea ricca di suggestioni, come di preziose indicazioni concrete, verrà offerta anche da un percorso-laboratorio allestito dal centro di ricerca HOTEL PROIEZIONE 2000: si tratta di un albergo sperimentale, costruito su una superficie di oltre mille metri quadrati con l'intento di sottolineare le tecnologie del recupero applicabili in ambiente alberghiero e già disponibili sul mercato. Saranno visibili una suite a cinque stelle, una camera 4 stelle «business class», una camera 2 stelle compact, una sala conferenze a dimensione variabile, una camera con cucina e bagno per residence agibile ai portatori di handicap, due ristoranti in funzione, una caffetteria, una reception, una banca dati.

Ma non è tutto: in questa edizione è stata ampliata sino ad una superficie di quarantamila metri quadrati la sezione ARREDOCONTRACT, istituita per la prima volta quattro anni fa e che ha svolto una funzione di primo piano nella diffusione della fornitura «chiavi in mano» di albergo in spazi reali, centraline di camere, da letto, toilette e apparecchi sanitari, arredamenti per hall, reception, bar, ristoranti, sale convegno e spazi comuni. E' la più grande esposizione mondiale di arredamento destinata ad una vasta gamma di tipologie ricettive, dalle 2 alle 5 stelle.

Un'altra novità di Techhotel è RISTORAZIONE '90 dove, attraverso sezioni dimostrative, verranno presentate le più moderne soluzioni per la cucina. Qui l'attenzione si concentrerà sulle tecnologie e le soluzioni progettuali che tengono conto delle norme igieniche, in fase di continuo aggiornamento, e della sicurezza di chi lavora. «Ristorazione '90» comprende il laboratorio cucina, la mostra di progetti «Porcorocucina», la sezione catering, un ristorante dimostrativo e una sezione dedicata ai fornelli, dal tradizionale a legno a quello elettronico. Un settore di Techhotel, infine è dedicato al FITNESS, attrezzature per l'attività fisica e la cura del corpo: palestre, jogging, saune.

E' MEGLIO RIFLETTERE PRIMA, CHE DOPO.



Caro lettore, concentrati per qualche secondo e stampa nella memoria questo annuncio. Devi sapere che velocità, distrazione ed esibizionismo sono le cause di incidenti che spesso portano alla disabilità para e tetraplegica. La nostra associazione è composta da persone che per l'errore di un momento, rimarranno sedute per tutta la vita. Dal profondo del cuore ti diciamo: è meglio riflettere prima, che dopo.



uni advertising - foto L. Zanardi



ASSOCIAZIONE PARAPLEGICI. FACCIAMO DI TUTTO PER NON AVERE ASSOCIATI.

Associazione Paraplegici Lombardia Via Tarvisio 13 - 20125 Milano - Tel. 02/6884564 - 6882177